



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

## VOUCHER PER LA PROMOZIONE DELLE PMI NEI MERCATI ESTERI

### Linea di Attività 6.3.1.a POR FESR Sardegna 2007-2013

#### DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

##### ART. 1 - Oggetto e Finalità

Le presenti Direttive di Attuazione disciplinano le azioni tese a favorire i processi di internazionalizzazione e la capacità di penetrazione delle imprese sarde nei mercati esteri.

La finalità dei Voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri è quella di costruire un sistema di aiuti funzionale alle esigenze delle imprese sarde interessate all'export, volto al perseguimento dell'obiettivo specifico "Sviluppare l'apertura internazionale del sistema produttivo regionale e potenziare la capacità di internazionalizzazione delle PMI", e dell'obiettivo operativo "Migliorare la capacità del sistema produttivo di internazionalizzazione delle PMI" del POR FESR Sardegna 2007-2013.

##### ART. 2 - Riferimenti Normativi

Le presenti Direttive sono adottate in attuazione della LdA 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5728 del 20 novembre 2007, e successive modifiche ed integrazioni.

Le presenti Direttive sono adottate nel rispetto dei principi indicati dalla L.R. 29 maggio 2007 n. 2 all'art. 25.

##### ART. 3 – Attuazione degli interventi

All'attuazione delle presenti Direttive provvede l'Assessorato dell'Industria per il tramite di una propria Agenzia in *house* che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore.

##### ART. 4 - Soggetti Beneficiari

Sono ammesse ai benefici degli interventi regolamentati dalle presenti Direttive le Piccole e Medie Imprese (PMI) aventi sede operativa in Sardegna, così come definite dall'Allegato I al Regolamento (CE) N. 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9 agosto 2008.

Le imprese devono operare nei seguenti settori di attività economica di cui alla classificazione ATECO 2007:

- B – sottocategoria 08 ( Altre attività di estrazione di cave e miniere)
- C - Attività manifatturiere
- F - Costruzioni
- H - sottocategoria 52.29.22 (Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci);



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

- J - divisioni 62 (Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse) e 63 (Attività di servizi di informazione e altri servizi informatici);
- M - gruppo 72.1 (Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria)

Le agevolazioni non possono essere concesse ad imprese in difficoltà come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.

Ulteriori requisiti e limitazioni verranno esplicitati in sede di pubblicazione dell'Avviso.

#### **ART. 5 - Forma e intensità dell'aiuto**

Gli aiuti nell'ambito dei Voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri di cui alle presenti Direttive sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*".

Ciascun voucher potrà avere un importo compreso tra 1.000,00 e 3.000,00 euro; ogni soggetto beneficiario può richiedere un numero di voucher pari al raggiungimento del contributo massimo complessivo di € 10.000,00: il contributo non potrà superare il 75% dei costi ammissibili ad agevolazione. Ulteriori specificazioni saranno effettuate in sede di Avviso.

Le agevolazioni concesse non possono essere cumulate con altri Aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili.

Le PMI che intendono beneficiare del contributo in regime *de minimis* devono fornire informazioni su eventuali altri aiuti *de minimis* ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso in modo da garantire il rispetto dell'art. 2 comma 2 del Reg. 1998/2006.

#### **ART. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno avere natura corrente, riferirsi agli interventi definiti nel progetto ed essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nelle presenti Direttive.

Le tipologie di spese ammissibili verranno meglio specificate in sede di Avviso.

Tutte le spese oggetto dell'agevolazione dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione della richiesta di accesso alle agevolazioni.

#### **Art. 7 - Criteri di ammissibilità**

La verifica di ammissibilità verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di massima che saranno ulteriormente specificati in sede di Bando.

Criteri soggettivi di ammissibilità relativi al proponente:

- ammissibilità del soggetto proponente rispetto ai requisiti del precedente art. 4;
- completezza e correttezza formale della documentazione presentata;
- sussistenza dei seguenti requisiti soggettivi:
  - potenzialità di internazionalizzazione del soggetto proponente e capacità di apertura verso il mercato;
  - solidità e competitività dell'impresa.

Criteri oggettivi di ammissibilità relativi all'operazione:

- soglia di costo ammissibile in relazione all'operazione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

- rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali e del POR.

#### **Art. 8 - Criteri di valutazione**

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di massima che saranno ulteriormente specificati in sede di Avviso.

- Coerenza dell'operazione rispetto ai contenuti tecnici del Avviso;
- Efficacia dell'operazione in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi;
- sostenibilità/durabilità dell'operazione in termini di capacità operativa.

#### **Art. 9 – Operazioni Ammissibili**

Le presenti Direttive prevedono l'assegnazione di voucher intesi come contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi di consulenza e per la partecipazione a fiere e/o missioni internazionali all'estero, nell'ambito di un programma di export presentato dalle PMI e/o all'adesione di un programma di manifestazioni estere.

#### **ART. 10 - Presentazione delle domande e concessione**

L'operazione verrà gestita secondo un procedimento "a sportello" e le domande di contributo verranno evase secondo l'ordine cronologico di invio on line.

La richiesta di ulteriori voucher dopo il primo è condizionata all'avvenuta rendicontazione del voucher precedente.

L'intero processo sarà gestito *on line* come specificato in sede di Avviso.

La completezza e la regolarità della domanda di contributo è accertata dal soggetto attuatore sulla base delle dichiarazioni rese dall'impresa; il soggetto attuatore comunicherà l'avvenuta assegnazione del voucher a fronte della relativa Determina di concessione emessa dal competente ufficio dell'Amministrazione Regionale.

Qualora l'impresa intenda rinunciare al voucher assegnato, deve darne comunicazione entro i termini indicati nell'Avviso, pena l'esclusione dall'assegnazione di ulteriori voucher sull'Avviso in corso.

Le attività devono concludersi ed essere rendicontate dai beneficiari entro i termini massimi indicati nell'Avviso, pena la revoca del contributo.

#### **ART. 11 - Erogazione dell'agevolazione**

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione di spesa. Il soggetto attuatore verifica la correttezza della documentazione ed eroga all'impresa l'importo del voucher entro i termini indicati nell'Avviso.

#### **ART. 12 - Monitoraggio e Controlli**

L'Amministrazione Regionale, direttamente o attraverso suoi delegati, potrà effettuare controlli documentali o presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti Direttive e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie; potrà inoltre visionare in ogni momento anche successivo alla fine del presente intervento la



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di 5 anni.

Analoga facoltà sarà concessa alle istituzioni comunitarie e nazionali.

#### **ART. 13 - Revoca**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nelle presenti Direttive, nel Avviso e nel provvedimento di concessione determina la revoca da parte dell'Assessorato dell'Industria del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione dello stesso provvedimento di revoca.

I contributi sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

#### **ART. 14 - Periodo di Validità**

Le presenti Direttive di Attuazione restano in vigore fino al 31 dicembre 2013 come previsto nel Regolamento Comunitario precedentemente indicato, fatte salve eventuali proroghe o deroghe concesse dalla Commissione Europea.

#### **ART. 15 – Norma finale**

Le presenti Direttive di attuazione sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)).

I Bandi che verranno redatti sulla base delle presenti Direttive verranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna e sul BURAS.